

## **SCADENZE E ORIENTAMENTI PER A.S. 2014-15**

- 1. Appuntamenti per le famiglie e gli studenti**
- 2. Valutazione condotta/apprendimento**
- 3. Piano annuale delle attività**
- 4. Rappresentanti di classe componente alunni e genitori**

### PREMESSA

Facendo seguito alle comunicazioni precedenti, sul patto formativo e sul regolamento d'istituto, sono ad inviare alle famiglie ,con preghiera di attenta lettura, delle informazioni dettagliate su “scadenze e orientamenti” per il corrente anno scolastico.

Sottolineo, in particolare, il punto numero 2 sulla valutazione, nella convinzione di poter “avere una mano” dai genitori per quanto concerne la qualità del rendimento scolastico dei figli.

I ragazzi sono in grado di rendere di più “ di quanto ci si accontenta”.( **basta accontentarsi della media del 6 !...**).

Ci intenderemo meglio nel prossimo consiglio di classe. Intanto grazie per la collaborazione.

Prof. Benedetto Colella

## 1. APPUNTAMENTI PER LE FAMIGLIE E PER GLI STUDENTI

### 2. Consigli di classe

Ogni consiglio di classe si svolgerà, come consuetudine, in due fasi: la **1<sup>a</sup> fase** sarà riservata agli insegnanti; la **2<sup>a</sup> fase** sarà aperta a genitori e alunni. Eventuali cambi di date e di orari saranno tempestivamente comunicati alle famiglie.

- 2.1. Il 2° consiglio di classe del 1° trimestre (dopo quello convocato nel mese di Ottobre), si svolgerà nei giorni:  
✓ **10 – 13 – 14 novembre**. Ordine del giorno: comunicazioni del Coordinatore didattico; situazione della classe dal punto di vista disciplinare e dal punto di vista dell'apprendimento; attività didattiche; varie ed eventuali.
- 2.2. Il consiglio di classe del 2° trimestre si svolgerà nei giorni:  
✓ il **2 – 5 – 6 febbraio**. Ordine del giorno: comunicazioni del Coordinatore didattico; situazione della classe dal punto di vista disciplinare e dal punto di vista dell'apprendimento; attività didattiche; varie ed eventuali.
- 2.3. Il consiglio di classe del 3° trimestre si svolgerà nei giorni:  
✓ **7–8–9 maggio**. Ordine del giorno: comunicazioni del Coordinatore didattico; esposizione della situazione della classe dal punto di vista didattico e comportamentale; adozioni libro di testo; varie ed eventuali.
- 2.4. L'ordine del giorno più preciso e dettagliato sarà comunicato nella settimana antecedente la presente comunicazione. Nei riquadri sotto riportati, sono comunque precisati gli orari di convocazione dei genitori.

giorno	orario	classe
<b>Lunedì 10 /11/2014</b>	Dalle ore 15.40 alle ore 16.20	4 <sup>a</sup> AFM
	Dalle ore 17.00 alle ore 17.45	5 <sup>a</sup> AFM A
	Dalle ore 18.15 alle ore 19.00	5 <sup>a</sup> AFM B
<b>Giovedì 13/11/2014</b>	Dalle ore 16.45 alle ore 17.20	4 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 18.00 alle ore 18.45	5 <sup>a</sup> CAT
<b>Venerdì 14/11/2014</b>	Dalle ore 15.15 alle ore 15.40	1 <sup>a</sup> AFM+1 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 16.20 alle ore 17.00	2 <sup>a</sup> AFM+2 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 17.50 alle ore 18.30	3 <sup>a</sup> AFM+3 <sup>a</sup> CAT

giorno	orario	classe
<b>Lunedì 02 /02 /2015</b>	Dalle ore 15.40 alle ore 16.20	4 <sup>a</sup> AFM
	Dalle ore 17.00 alle ore 17.45	5 <sup>a</sup> AFM A
	Dalle ore 18.15 alle ore 19.00	5 <sup>a</sup> AFM B
<b>Giovedì 05/02/2015</b>	Dalle ore 16.45 alle ore 17.20	4 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 18.00 alle ore 18.45	5 <sup>a</sup> CAT
<b>Venerdì 06/02/2015</b>	Dalle ore 15.15 alle ore 15.40	1 <sup>a</sup> AFM+1 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 16.20 alle ore 17.00	2 <sup>a</sup> AFM+2 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 17.50 alle ore 18.30	3 <sup>a</sup> AFM+3 <sup>a</sup> CAT

giorno	orario	classe
<b>Giovedì 07/05/2015</b>	Dalle ore 16.45 alle ore 17.20	4 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 18.00 alle ore 18.45	5 <sup>a</sup> CAT
<b>Venerdì 08/05/2015</b>	Dalle ore 15.15 alle ore 15.40	1 <sup>a</sup> AFM+1 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 16.20 alle ore 17.00	2 <sup>a</sup> AFM+2 <sup>a</sup> CAT
	Dalle ore 17.50 alle ore 18.30	3 <sup>a</sup> AFM+3 <sup>a</sup> CAT
<b>Sabato 09/05/2015</b>	Dalle ore 9.00 alle ore 9.45	4 <sup>a</sup> AFM A
	Dalle ore 10.45 alle ore 11.15	5 <sup>a</sup> AFM B
	Dalle ore 11.15 alle ore 12.00	4 <sup>a</sup> AFM

### 3.4. Ricevimento parenti

I docenti riceveranno i parenti degli studenti seguendo il sottostante calendario.

- **23 ottobre 2014:** ricevimento parenti pomeridiano dalle ore 16.45 alle ore 18.45 (i docenti saranno tutti presenti).
- **Dal 17 al 21 novembre 2014:** ricevimento al mattino nelle ore prestabilite per ogni docente.
- **Dal 09 al 15 dicembre 2014:** ricevimento al mattino nelle ore prestabilite per ogni docente.
- **Dal 02 al 06 febbraio 2015:** ricevimento al mattino nelle ore prestabilite per ogni docente.
- **Dal 17 al 22 marzo 2015:** ricevimento al mattino nelle ore prestabilite per ogni docente.
- **23 aprile 2015:** ricevimento parenti pomeridiano dalle ore 16.45 alle ore 18.45 (i docenti saranno tutti presenti).
- **Dal 04 al 8 maggio 2015:** ricevimento al mattino nelle ore prestabilite per ogni docente.

Nella tabella sottostante la composizione del Consiglio di classe ed i giorni di ricevimento dei singoli docenti.

#### **1ª AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	GALIMBERTI MATTEO <b>Coordinatore di classe</b>	Lunedì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
LINGUA SPAGNOLO	GALIMBERTI FEDERICA	Mercoledì 4ª ora
MATEMATICA	GERMANI ALDO	Lunedì 3ª ora
FISICA	COLOMBO MAURO	Lunedì 4ª ora
ECONOMIA AZIENDALE	RESTIFO ROBERTO	Martedì 3ª ora
DIRITTO ed ECONOMIA	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
GEOGRAFIA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
INFORMATICA	GALIMBERTI ADRIANO	Mercoledì 5ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

#### **2ª AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	GALIMBERTI MATTEO	Lunedì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
LINGUA FRANCESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	GERMANI ALDO	Lunedì 3ª ora
CHIMICA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
ECONOMIA AZIENDALE	RESTIFO ROBERTO	Martedì 3ª ora
DIRITTO ed ECONOMIA	GAGLIASTRO ALFIO <b>Coordinatore di classe</b>	Giovedì 2ª ora
GEOGRAFIA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
INFORMATICA	REDAELLI CHIARA	Venerdì 3ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

**3ª AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	CAPPELLETTI DAVIDE	Venerdì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO <b>Coordinatore di classe</b>	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
LINGUA FRANCESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	DI CESARE TINA	Venerdì 2ª ora
ECONOMIA AZIENDALE	RESTIFO ROBERTO	Martedì 3ª ora
DIRITTO	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
ECONOMIA POLITICA	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
INFORMATICA	GALIMBERTI ADRIANO	Mercoledì 5ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BIANCHI ENNIO	Giovedì 2ª ora

**4ª AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	CAPPELLETTI DAVIDE	Venerdì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
LINGUA FRANCESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	CAIMI MARIA GRAZIA <b>Coordinatrice di classe</b>	Giovedì 4ª ora
ECONOMIA AZIENDALE	CANESI BRUNO	Giovedì 4ª ora
DIRITTO	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
ECONOMIA POLITICA	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
INFORMATICA	GALIMBERTI ADRIANO	Mercoledì 5ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

**5ª AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING sez. A**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	RADAELLI ANGELA	Venerdì 5ª ora
STORIA	RADAELLI ANGELA	Venerdì 5ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
LINGUA FRANCESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	CANESI BRUNO <b>Coordinatore di classe</b>	Giovedì 4ª ora
ECONOMIA AZIENDALE	CANESI BRUNO	Giovedì 4ª ora
DIRITTO	CEPPI ERNESTO	Venerdì 5ª ora
SCIENZE DELLE FINANZE	CEPPI ERNESTO	Venerdì 5ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BIANCHI ENNIO	Giovedì 2ª ora

**5ª AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING sez. B**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	RADAELLI ANGELA	Venerdì 5ª ora
STORIA	RADAELLI ANGELA	Venerdì 5ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA <b>Coordinatrice di classe</b>	Martedì 2ª ora
LINGUA FRANCESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	CAIMI MARIA GRAZIA	Giovedì 4ª ora
ECONOMIA AZIENDALE	CAIMI MARIA GRAZIA	Giovedì 4ª ora
DIRITTO	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
SCIENZE DELLE FINANZE	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

**1ª COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	GALIMBERTI MATTEO <b>Coordinatore di classe</b>	Lunedì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
MATEMATICA	GERMANI ALDO	Lunedì 3ª ora
FISICA e LABORATORIO	COLOMBO MAURO	Lunedì 4ª ora
DIRITTO ed ECONOMIA	GAGLIASTRO ALFIO	Giovedì 2ª ora
CHIMICA e LABORATORIO	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
INFORMATICA	GALIMBERTI ADRIANO	Mercoledì 5ª ora
TECNOLOGIE INFORMATICHE	GALIMBERTI ADRIANO	Mercoledì 5ª ora
TECNICHE E TECNOLOGIE GRAFICHE	TAGLIABUE MONICA	Venerdì 4ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

## 2ª COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	GALIMBERTI MATTEO	Lunedì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
MATEMATICA	GERMANI ALDO	Lunedì 3ª ora
CHIMICA e LABORATORIO	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
FISICA e LABORATORIO	DI CESARE TINA	Venerdì 2ª ora
DIRITTO ed ECONOMIA	GAGLIASTRO ALFIO <b>Coordinatore di classe</b>	Giovedì 2ª ora
TECNOLOGIE E TECNICHE GRAFICHE	TAGLIABUE MONICA	Venerdì 4ª ora
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	TAGLIABUE MONICA	Venerdì 4ª ora
SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA	SOLANO DANIELA	Lunedì 3ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

## 3ª COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	CAPPELLETTI DAVIDE	Venerdì 3ª ora
STORIA	PASTORE GIORGIO <b>Coordinatore di classe</b>	Martedì 2ª ora
LINGUA INGLESE	FICO FIORELLA	Martedì 2ª ora
MATEMATICA	DI CESARE TINA	Venerdì 2ª ora
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	DI CESARE TINA	Venerdì 2ª ora
GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	BELLU' GIOVANNI	Mercoledì 4ª ora
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA E ESTIMO	COLOMBO MAURO	Lunedì 4ª ora
TOPOGRAFIA	MARZANO EMANUELE	Mercoledì 3ª ora
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	CARPINO GIACOMO	Giovedì 3ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BIANCHI ENNIO	Giovedì 2ª ora

**4ª COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	CAPPELLETTI DAVIDE	Venerdì 3ª ora
LINGUA INGLESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	DI CESARE TINA <b>Coordinatrice di classe</b>	Venerdì 2ª ora
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	DI CESARE TINA	Venerdì 2ª ora
GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	BELLU' GIOVANNI	Mercoledì 4ª ora
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA E ESTIMO	COLOMBO MAURO	Lunedì 4ª ora
TOPOGRAFIA	MARZANO EMANUELE	Mercoledì 3ª ora
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	CARPINO GIACOMO	Giovedì 3ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	VISCONTI MARCO	Giovedì 3ª ora

**5ª COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Ricevimento</b>
RELIGIONE CATTOLICA	BRIGATO ERNESTO	Martedì 3ª ora
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	CAPPELLETTI DAVIDE	Venerdì 3ª ora
STORIA	CAPPELLETTI DAVIDE	Venerdì 3ª ora
LINGUA INGLESE	BOFFI MARINA	Giovedì 5ª ora
MATEMATICA	BELLU' GIOVANNI	Mercoledì 4ª ora
GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	BELLU' GIOVANNI	Mercoledì 4ª ora
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA E ESTIMO	PIROVANO FEDERICA	Venerdì 3ª ora
TOPOGRAFIA	MARZANO EMANUELE	Mercoledì 3ª ora
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI	CARPINO GIACOMO <b>Coordinatore di classe</b>	Giovedì 3ª ora
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BIANCHI ENNIO	Giovedì 2ª ora

## PROSPETTO ORARIOGIORNALIERO DELLE LEZIONI

1	8.05-9.00	<b>8.05 -9.00</b>	docenti in classe	
2	9.00-9.55	<b>9.55 /10.05</b>		<b>INTERVALLO 9.55-10.05</b>
3	10.05-11.00	<b>11.00</b>		
4	11.05-11.55	<b>11.55/12.05</b>		<b>INTERVALLO 11.55-12.05</b>
5	12.05-13.00	<b>13.00</b>		
6	13.00-13.55	<b>13.55</b>		
<b>interscuola</b>	13.55-14.40	<b>14.40</b>		
7	14.40- 15.35	<b>15.35</b>		
8	15.35-16.30	<b>16.30</b>		



## 4. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 4.1. Cosa ci proponiamo

L'obiettivo fondamentale di tutti i corsi è quello di fornire agli studenti una preparazione adeguata all'eventuale prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto i **programmi didattici** saranno svolti seguendo questi criteri:

- Definizione e comunicazione agli studenti degli obiettivi minimi da raggiungere per essere promossi alla classe successiva.
- Attuazione di interventi integrativi di sostegno e di recupero per gli alunni che ne hanno bisogno.
- Realizzazione di percorsi in grado di valorizzare la creatività e potenziare le capacità di ciascun alunno.
- Raggiungimento di una preparazione culturale idonea; di autonomia di lavoro; di acquisizione di competenze spendibili nei diversi campi (università, professione).

### 4.2. Valutazione

La valutazione è il riscontro degli obiettivi (prefissati e comunicati) perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisata. E' altresì importante chiarire i percorsi che favoriscono e definiscono il loro raggiungimento:

- Frequenza delle lezioni, ovvero in casi di assenza, l'obbligo per l'allievo di aggiornarsi autonomamente, attraverso i compagni, sull'andamento delle lezioni e dei compiti assegnati, ricorrendo eventualmente al docente per le parti non comprese.
- Partecipazione attenta e attiva alle lezioni; studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe.
- Le valutazioni negative non costituiscono pregiudizio per il risultato finale; a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente, gli eventuali recuperi saranno circoscritti a quelle parti di programma valutate negativamente.

La promozione alla classe successiva è subordinata:

- Al conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nello scrutinio finale o in sede di integrazione dello stesso (settembre) per le classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> (raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o ai miglioramenti significativi della situazione di partenza, nonché all'impegno manifestato durante le attività didattiche e di recupero).
- Al conseguimento di un voto di condotta non inferiore ai 6/10.
- Alla frequenza di almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato, che consiste nell'orario complessivo di tutte le materie d'insegnamento. L'orario personalizzato per tutti gli alunni dell'Istituto è di n. 1056 ore annuali e le ore assenze massime sono n. 264. (C.M. n. 20 del 4 marzo 2011). Tutte le classi hanno un orario settimanale di 32 ore. Si invitano, ad ogni buon conto, tutti i genitori a segnalare per tempo eventuali situazioni di impedimenti alla frequenza per motivi di salute, rivolgendosi direttamente al Coordinatore Didattico. Infatti lo spartiacque oltre il quale non è possibile andare è quello che porta il Consiglio di classe a non avere elementi sufficienti "per procedere alla fase valutativa" e cioè l'assenza di un numero congruo di verifiche nelle singole discipline. A questo proposito si ricorda, specie ai ragazzi di quinta che devono sostenere l'esame di Stato, che un "N.C." (Non Classificato) in qualsiasi disciplina comporta l'esclusione automatica dagli Esami di Stato. Per l'ammissione agli esami di Stato, oltre a quanto suddetto, è richiesta la sufficienza in tutte le discipline.

### 4.3. Docenti alunni e genitori di fronte alla valutazione

- Il docente indicherà i contenuti che saranno trattati nelle varie verifiche durante l'anno.
- La scuola consegna ad ogni alunno il "libretto scolastico personale", che contiene anche spazi per far conoscere alle famiglie in tempo reale l'esito delle valutazioni. Tutti gli alunni sono tenuti a trascrivere i voti e a richiedere la firma del docente. I genitori per presa visione firmano nello spazio a loro riservato. E' affidato agli studenti il compito della corretta tenuta del libretto al fine di renderli responsabili della loro crescita culturale e umana. Per le famiglie di tutti gli studenti, ad ogni buon conto, sarà attivo tra breve il servizio del "registro elettronico" grazie al quale i genitori possono visionare, sul sito internet dell'Istituto, i voti dei propri figli (username e password saranno consegnate dall'Istituto ai singoli genitori).
- Le famiglie possono prendere visione di tutti i documenti scolastici che li riguardano (compiti, registri, pagelle, giudizi) solo durante l'orario di ricevimento dei docenti, con la sola limitazione della privacy relativa a terzi.
- I docenti di norma:
  - a) devono prevedere, per gli studenti, carichi equilibrati di lavoro;
  - b) devono evitare di concentrare troppe verifiche in uno stesso periodo specie a fine trimestre
- **Di norma si deve prevedere che in una giornata non vi sia più di una verifica scritta** (per "verifica scritta" NON si intendono test e/o questionari). Si consiglia di predisporre un apposito tabellone per la registrazione delle date delle verifiche scritte (utilizzare il calendario in aula). Bisogna evitare di concentrare troppe verifiche in uno stesso periodo.
- **Gli assenti a verifiche scritte**, senz'altro, dovranno al più presto recuperare la prova. In caso di rifiuto ad uscire per una interrogazione da parte di uno studente, il docente procederà comunque alla formulazione di un domanda e alla valutazione secondo i criteri in atto in Istituto.
- La normativa prevede il voto minimo (2/3) in caso di consegna in bianco delle verifiche scritte o di rifiuto delle interrogazioni orali.
- **Le valutazioni scritte ed orali**. Il docente è tenuto a comunicare agli alunni tutte le valutazioni facendole annotare sul "libretto scolastico personale dello studente" (per le classi del biennio, il docente dovrà firmare anche tali co-

municazioni). Tutto ciò è importante, non solo per il rispetto della “trasparenza” negli atti di ufficio, ma anche per evitare le lamentele di molti genitori per i quali le pagelle trimestrali riservano in famiglia sempre delle sorprese dovute al fatto che certe valutazioni, specie quelle di fine trimestre, non sono a conoscenza della famiglia.

- Gli insegnanti devono far conoscere agli alunni le valutazioni delle verifiche in breve tempo e comunque non oltre i 15 giorni dall'effettuazione della prova stessa (non è professionale somministrare altre verifiche prima della riconsegna di quella precedente).
- **Numero congruo di valutazioni.** Dal punto di vista quantitativo, si intende un numero di interrogazioni che permetta la valutazione sul programma di ogni trimestre (almeno 2 giudizi per la valutazione dell'orale e almeno 2 giudizi per la valutazione dello scritto). Per gli alunni che hanno prevalentemente valutazioni insufficienti si consiglia di valutare anche brevi interrogazioni e formalizzare in un'unica soluzione il voto (si rimanda al valore della valutazione formativa). Tutto questo dimostra, da una parte la preoccupazione dell'insegnante di assistere al processo di miglioramento dell'alunno e dall'altra l'attenzione al raggiungimento dei “minimi strumentali”.
- Per gli studenti con DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento certificati con diagnosi funzionale) bisogna attenersi al PDP personale e condurre gli accertamenti utilizzando le strategie metodologiche e didattiche, sulla base degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.
- Dall'anno scolastico 2011-2012 sono in atto nell'Istituto percorsi di allineamento all'inizio dell'anno scolastico specie per le classi quarte e quinte a seguito di un monitoraggio tramite test d'ingresso; nel secondo trimestre ai sensi dell'O.M. 92/2007 sono previsti “corsi di recupero” per tutte le classi se necessario; infine, sono previsti **interventi specifici per la preparazione agli esami di Stato**: analisi delle diverse tipologie della prima prova di Italiano e relative simulazioni; simulazione della seconda prova scritta; quattro simulazioni della terza prova visti i risultati dell'ultimo Esame di Stato. Si prevedono pure orientamenti specie per la prima prova dell'Esame di Stato per le classi terze e quarte. Le classi quarte si eserciteranno, in via sperimentale visto il cambiamento delle modalità di sviluppo della terza prova (non più in cartaceo, ma on line per il ministero), con simulazioni delle prove IN-VALSI. Infine i rappresentanti degli alunni delle classi quinte firmeranno i programmi da allegare per la Commissione al documento del Consiglio di Classe. E' importante questa comunicazione perché con questa firma gli alunni assumono formalmente la responsabilità dello sviluppo del programma.

#### 4.4. Indicatori per l'attribuzione del voto di condotta

Il Collegio dei Docenti, facendo riferimento al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, ha deliberato di assegnare il voto di condotta, per l'anno scolastico 2012-2013, utilizzando gli aspetti contenuti nella sottostante tabella.

**I voti 10 e 9 vengono assegnati nel rispetto di tutti i descrittori.**

**I voti 8 – 7 – 6 vengono assegnati al ricorrere di almeno 3 descrittori indicati.**

**Il voto 5, è assegnato, come da D.M. 5/2009 al ricorrere delle seguenti condizioni:**

**a. Essere incorso più volte in gravi sanzioni disciplinari**

**b. non aver successivamente dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento**

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10	Acquisizione di un corretto comportamento morale e civile	Comportamento	L'alunno/a ha un comportamento sempre corretto e rispettoso con i docenti e con i compagni.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in modo corretto e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Non sono segnalati provvedimenti disciplinari né annotazioni a registro.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità, rispettando gli orari e giustificando con diligenza le eventuali assenze e/o ritardi.
Partecipazione al dialogo educativo e didattico.		Segue con interesse l'attività didattica e collabora responsabilmente alla vita della scuola. Adempie in modo preciso, puntuale e costante i suoi doveri di studio. E' sempre munito del materiale necessario.	
9	Acquisizione di un corretto comportamento morale e civile	Comportamento	L'alunno/a ha un comportamento corretto e rispettoso con i docenti e i compagni.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in modo generalmente corretto e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Non sono segnalati provvedimenti disciplinari né annotazioni a registro né risultano relazioni scritte dei docenti al preside sul suo comportamento non sempre irreprensibile in classe.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità, rispettando gli orari e giustificando con diligenza le eventuali assenze e/o ritardi.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Segue con buon interesse l'attività didattica e collabora alla vita della scuola. Adempie, quasi sempre, in modo responsabile i suoi doveri scolastici. E' sempre munito del materiale necessario.

8	Acquisizione di un corretto comportamento morale e civile	Comportamento	L'alunno/a ha un comportamento sostanzialmente corretto/a con i docenti e con i compagni. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture scolastiche	Non sempre utilizza in modo corretto e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Vi sono annotazioni scritte sul registro di classe (max 1) e/o risultano relazioni scritte dei docenti al preside sul suo comportamento non sempre irriprensibile in classe o vi sono state sanzioni diverse (max 1) dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica come da regolamento d'Istituto
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità, ma non sempre rispetta puntualmente gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Segue con interesse l'attività didattica della classe, nonostante qualche momento di distrazione/disimpegno. Rispetta in genere le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di un corretto comportamento morale e civile	Comportamento	L'alunno/a non ha un comportamento sempre corretto/a con i docenti e con i compagni; non rispetta puntualmente gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in modo non accurato e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Vi sono annotazioni scritte sul registro di classe (da 2 a 3) e/o risultano relazioni scritte dei docenti al preside sul suo comportamento non sempre irriprensibile in classe o vi sono state sanzioni diverse (da 2 a 3) dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica come da regolamento d'Istituto oppure è stata irrogata una sospensione fino a 6 giorni
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	La frequenza non è sempre regolare e le sue giustificazioni non sono tempestive né puntuali. Non giustifica qualche assenza
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico.	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e collabora molto raramente in modo proficuo a causa di continui momenti di distrazione/disimpegno. Spesso non rispetta le consegne e sovente non è munito del materiale necessario.
6	Acquisizione di un corretto comportamento morale e civile	Comportamento	L'alunno/a non ha comportamenti corretti con i docenti e con i compagni. Spesso non rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in modo scorretto il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Vi sono annotazioni scritte sul registro di classe (più di tre) e/o risultano relazioni scritte dei docenti al preside, convocazioni straordinarie dei genitori sul comportamento in classe o vi sono state sanzioni diverse quali l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, sospensione con obbligo di frequenza o attività socialmente utili quali pulizia dei cortili dell'Istituto e simili <b>oppure</b> è stata irrogata in unica soluzione una sospensione dalle lezioni superiore a 4 giorni ed inferiore a 15.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta irregolarmente e non rispetta puntualmente gli orari. Non giustifica regolarmente le assenze (più di 2)
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con scarso interesse le lezioni ed è di disturbo alla vita della classe. Rispetta saltuariamente le consegne e spesso è privo del materiale necessario.
5	Acquisizione di un corretto comportamento morale e civile	Comportamento	L'alunno/a commette mancanze gravi (reati) nei confronti della dignità e del rispetto della persona umana; commette gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Nonostante l'irrogazione di sanzioni disciplinari non dimostra un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento.
		Uso delle strutture scolastiche	Usa in modo scorretto e/o danneggia gravemente le strutture della scuola

		Rispetto del regolamento	Trasgredisce in modo grave le norme di Istituto e sono frequenti ammonizioni scritte e sanzioni e/o risultano relazioni scritte dei docenti al preside, convocazione straordinaria dei genitori dell'alunno sul suo comportamento, con l'allontanamento della scuola per più di 15 giorni (la sanzione superiore ai 15 giorni non permette l'ammissione alla classe successivo o l'ammissione agli esami di Stato).
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta irregolarmente e non rispetta puntualmente gli orari. Non giustifica le assenze (più di 3)
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con scarso, spesso nullo, interesse le lezioni ed è disturbo – molto spesso – alla vita della classe. Non rispetta le consegne e spesso è privo del materiale necessario.

#### 4.5. Criteri di valutazione (tabella di corrispondenza)

Voto (/30)	Voto (/15)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2-3	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4-5	2	2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
6-7	3	2½	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare (non capisce)
8-9	4	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
10-11	5	3½	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
12-13	6	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
14-15	7	4½	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
16-17	8	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
18-19	9	5½	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
20	10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
21-22-23	11	6½	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
24-25	12	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
26-27	13	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
28-29	14	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche ai problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma

30	15	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse
----	----	----	---	--	---

#### 4.6. Criteri di valutazione espressi in maniera sintetica (e di facile interpretazione)

voto 1-2-3	gravi lacune di base nelle materie, lavori disorganizzati, rifiuto della verifica, espressione sconnessa e gravemente errata
voto 4	gravi lacune nei contenuti proposti con un'esposizione difficoltosa e carente nel linguaggio specifico
voto 5	carenze di studio ed errori, nonostante lo studio su parti del programma o concetti, esposizione incerta con improprietà linguistiche
voto 6	raggiungimento dei minimi stabiliti, per quanto riguarda l'informazione, il metodo, il lessico e il ragionamento
voto 7	sicura preparazione e discreto metodo di lavoro, correttezza espositiva
voto 8	buona preparazione, buon metodo di lavoro, lessico appropriato e specifico, rielaborazione critica
voto 9-10	esecuzione di parti facoltative, dimostrazione di una preparazione ottima, criticamente e personalmente rielaborata, esposta in modo fluido e con un lessico ricco e appropriato

La valutazione finale (voto in pagella) non è quindi data solo dalla media aritmetica dei voti, ma tiene conto, per legge, anche di altri elementi: impegno, attenzione alle lezioni, metodo di studio, regolarità nella frequenza. Si tratta dunque di una **valutazione complessiva dell'alunno**.

**N.B.:** E' in elaborazione l'adeguamento dei criteri di valutazione all'EQF (European qualification framework) cioè al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, in cui le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche, le competenze in termini di responsabilità e autonomia e le capacità come abilità di applicare conoscenze e di utilizzare e know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

#### 4.7. Crediti scolastici (in osservanza della tabella A del D. M. n. 99 del 16/12/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno (classe terza)	II anno (classe quarta)	III anno (classe quinta)
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

#### 4.8. Aspetti relazionali della comunicazione

Il docente, nel rapporto didattico con la classe, si impegna a chiarire all'inizio dell'anno scolastico gli elementi sotto riportati ispirati alla trasparenza dell'insegnamento e al rispetto dei propri ruoli e mansioni.

	DOCENTE	ALUNNO
<b>TRASPARENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presenta obiettivi chiari a chi apprende;</li> <li>➤ Esplicita le fasi del percorso, la metodologia e le modalità della valutazione;</li> <li>➤ Crea aspettative per l'apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ E' informato sul percorso formativo e sulle sue fasi;</li> <li>➤ Ha aspettative nei confronti dell'insegnamento.</li> </ul>
<b>RILEVANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accetta e valorizza le diversità;</li> <li>➤ Apprezza lo spirito di iniziativa;</li> <li>➤ Rispetta i tempi del gruppo classe;</li> <li>➤ Utilizza diverse strategie di insegnamento;</li> <li>➤ Tiene alta la motivazione;</li> <li>➤ Sottolinea i risultati;</li> <li>➤ Favorisce l'apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sa che il percorso è personalizzato;</li> <li>➤ E' stimolato a scoprire le proprie attitudini, punti di forza e di debolezza, all'interno di una proposta didattica;</li> <li>➤ E' facilitato nell'apprendimento rispetto allo stile cognitivo;</li> <li>➤ Impara a lavorare con gli altri.</li> </ul>
<b>ATTENZIONE AI PROCESSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tiene sotto controllo il processo di apprendimento;</li> <li>➤ Valuta frequentemente: conoscenze, abilità e atteggiamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Segue il proprio processo;</li> <li>➤ Si auto valuta frequentemente rispetto a: conoscenze, abilità e atteggiamenti.</li> </ul>